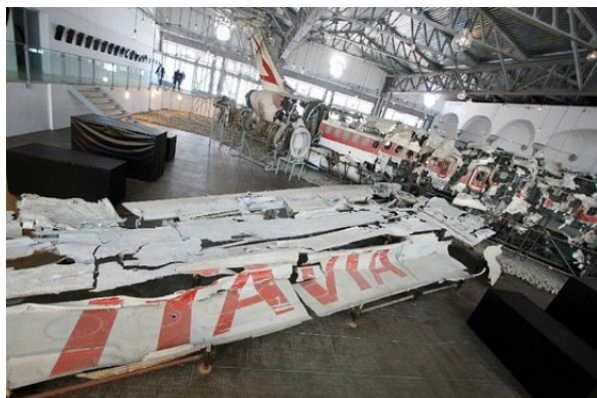


Ustica, Bonfietti: "C'è la verità giudiziaria, ma ora cerchiamo quella storica"

"Dalla verità alla storia": sono queste le parole che accompagnano l'edizione 2013 della rassegna di teatro, musica e poesia "Arte memoria viva" che celebrerà il 33° anniversario della strage di Ustica. Anche quest'anno, infatti, dal 27 giugno al 10 agosto il Giardino della memoria antistante al museo di Ustica di via Saliceto a Bologna, dove è conservata la carcassa del Dc 9 Itavia precipitato nel 1980 provocando la morte di 81 persone, sarà teatro di eventi culturali promossi dall'associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica presieduta da Daria Bonfietti, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Bologna, la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna.



"Abbiamo conquistato la verità giudiziaria e siamo arrivati a una svolta importante che corona l'impegno assiduo dell'associazione, di quanti le sono stati vicini e della società civile tutta, ma oggi si deve continuare, bisogna arrivare ai diretti protagonisti dell'abbattimento dell'aereo Itavia e alle responsabilità degli Stati", ha ricordato la Bonfietti sottolineando che con sentenza definitiva la Cassazione "ha confermato le decisioni del tribunale civile di Palermo, ribadendo le conclusioni a cui era arrivato il giudice Rosario Priore, ovvero che l'incidente al Dc 9 è occorso a seguito di azione militare di intercettazione e che il Dc 9 è stato abbattuto, e ha condannato i ministeri dei trasporti e della difesa per non aver salvaguardato le vite di cittadini inermi e per aver in ogni modo ostacolato la ricerca della verità".

Secondo l'ex senatrice Bonfietti, tuttavia, l'inabissamento dell'aereo "è una pagina della storia non soltanto italiana che dobbiamo ancora svelare. E' venuto il momento di rileggere questi lunghi anni e di capire in che modo la verità è stata tenuta celata: bisogna interrogarsi, ad esempio, su cosa succedesse all'interno del governo dell'epoca. Sappiamo che qualcuno era informato e altri, o perché ingannati dagli apparati o per scelta, preferivano far finta di nulla. E' necessario ora ripercorre questa vicenda con il passo sicuro del metodo scientifico e della ricerca storica. Si tratta di una vicenda che ci porta a un dissidio, ancora non interamente sondato, che incrocia trasversalmente i paesi del Mediterraneo".



Il 27 giugno alle 11.30 nella sala del consiglio a Palazzo D'Accursio il sindaco di Bologna Virginio Merola incontrerà l'associazione dei parenti delle vittime per un appuntamento istituzionale, mentre la sera stessa nel Giardino della memoria prenderà il via la rassegna culturale, a ingresso libero, che durerà per tutta l'estate. Alle 21.30 Amiri Barka, poeta, autore di teatro e attivista politico afroamericano, presenterà il concerto "Amiri Baraka word music" accompagnato dai jazzisti René Mc Lean (saxofono contralto), D.D. Jackson (pianoforte), William Parker (contrabbasso) e Pheeroan akLaff (batteria).

Dal 3 al 31 luglio torna anche "Dei teatri, della memoria" per la direzione artistica di Cristina Valente. Tra gli ospiti di questa edizione il Teatro delle Albe e i Motus che il 10 luglio porteranno sul palco Judith Malina del Living Theatre. Il 19 luglio, invece, spazio ai giovani finalisti del premio Scenario per Ustica, mentre il 24 luglio sarà la volta dello spettacolo di Balletto Civile e Julia Ken. Musica e letture tornano il 31 luglio con Isabella Ragonese e Cristina Donà, mentre la notte di San Lorenzo (il 10 agosto) spazio a una serata di poesia a cura del Teatro Valdoca con la regia di Cesare Ronconi.